

● A PORDENONE IL SALONE INTERNAZIONALE DI VITICOLTURA ED ENOLOGIA

La filiera del vino si ritrova a Rive

Dal 10 al 12 novembre appuntamento importante per il settore vitivinicolo ed enologico: tutta la filiera del vino, dal vigneto alla bottiglia, torna a confrontarsi a Pordenone. Protagonisti principali, come sempre, macchine e tecnologie e inoltre il settore vivaistico, che proprio in Friuli ha uno dei centri mondiali di produzione



A distanza di tre anni dall'ultima edizione anche Rive, la manifestazione organizzata da Pordenone Fiere e dedicata alla viticoltura e all'enologia, torna finalmente a proporsi agli operatori del settore dopo lo stop dovuto al Covid.

Dal 10 al 12 novembre macchine, tecnologie, vivaismo saranno protagonisti permettendo ai visitatori di avere a disposizione le novità per tutta la filiera vino, dal vigneto alla cantina.

Rive può contare sulla collaborazione di FederUnacoma, Federazione nazionale costruttori macchine per l'agricoltura, e Federacma, Federazione italiana delle Associazioni nazionali dei commercianti macchine e delle Acma territoriali, che affiancano Pordenone Fiere come partner organizzativi della manifestazione.

La viticoltura

Il vivaismo viticolo è una delle colonne della manifestazione: in fiera troveranno spazio la produzione e la progettazione di macchinari e materiali per le varie fasi di preparazione delle barbatelle, dalla pulizia del portinnesto alla paraffinatura e conservazione in celle frigorifere. E poi tutte le tecniche di innovazione per un settore chiave del mondo vitivinicolo.

Sempre per quanto riguarda la viticoltura, Rive presenta macchinari e attrezzature per la coltivazione della vite, dalla fase di messa a dimora delle barbatelle innestate fino all'espianto, comprese la concimazione e l'irrigazione del terreno, fino alla fase di vendemmia.

Ci saranno poi prodotti chimici e biologici per il trattamento fitosanitario

per la lotta contro i patogeni nelle diverse fasi fenologiche.

L'enologia

La produzione in cantina del vino e la sua commercializzazione sono l'altro grande filone di Rive: per questo in fiera troveranno spazio attrezzature e tecnologie per la vinificazione, l'affinamento e l'imbottigliamento.

Quindi dalle presse alle diraspatrici, dagli impianti per la filtrazione e il lavaggio ai contenitori di fermentazione e invecchiamento, botti, barrique, tini.

Non mancherà l'attenzione per la commercializzazione: prodotti per il confezionamento del vino ossia contenitori (in vetro, PET, Bag in Box), etichette, tappi, capsule, packaging, stampa.

E poi macchine per l'imbottigliamento e il packaging e tutti i servizi: software per la viticoltura e la cantina, biotecnologie, consulenza.

Enotrend

Il futuro del settore vitivinicolo tra transizione ecologica, digitalizzazione e globalizzazione dei mercati sarà il tema centrale di Enotrend, lo spazio di discussione e approfondimento organizzato in collaborazione con Fondazione Friuli e con il patrocinio del Mipaaf.

In programma ci sono svariati appuntamenti tra workshop, approfondimenti e seminari sulle nuove tendenze in tema di cultura della vite, innovazioni tecniche, ricerca e sviluppo.

Tra i principali temi di discussione di Enotrend 2021 troviamo: il ruolo dei consorzi nella nuova normativa delle autorizzazioni, le opportunità di valorizzazione dei territori vinicoli, automazione di precisione e robotica dal campo alla cantina, spumanti sostenibili e biologici, viti resistenti e viti editate.

Il programma completo degli appuntamenti è disponibile sul sito della manifestazione: www.exporive.com

Le novità

Due le principali novità di Rive 2021: innanzitutto DynamicRive: un programma di prove dinamiche su campo delle macchine presenti in fiera che darà un valore aggiunto alla partecipazione all'evento per l'espositore e una conoscenza più completa della macchina al potenziale acquirente (vedi riquadro in questa pagina).

Making Spirits è invece un nuovo settore espositivo di Rive dedicato alle attrezzature e materie prime per la produzione di distillati e superalcolici.

Gli obiettivi di Rive

«Fin dall'inizio – spiega Renato Pujatti, presidente di Pordenone Fiere – la nostra volontà è stata quella di realiz-

zare un evento non solo di natura commerciale ma che accendesse i riflettori sulla viticoltura 4.0 e l'enologia del futuro, con un focus sulle potenzialità della ricerca genetica applicata, argomenti che sono al centro di importanti incontri tecnici».

«All'origine del progetto Rive c'è anche l'idea di valorizzare un settore come quello della viticoltura che rap-

presenta un'eccellenza italiana e che richiede quindi tecnologie molto avanzate. La collaborazione con FederUnacoma garantisce la presenza in fiera delle tecnologie migliori sul mercato per la meccanizzazione del vigneto» conclude Pujatti. ●



EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO A RIVE

Nell'ambito di Rive 2021 Edizioni L'Informatore Agrario organizza tre interessanti workshop e si occupa inoltre dell'area dedicata a DynamicRive

Giovedì 11 novembre

Alle 11,30 (Pad. 5, sala Vite) primo workshop organizzato dalle testate L'Informatore Agrario e Vite&Vino in collaborazione con Rive e Gowan, che sarà incentrato sulle «**Misure di mitigazione della deriva in vigneto, criticità e soluzioni disponibili**».

Il controllo della deriva nei trattamenti di difesa in vigneto rappresenta un aspetto fondamentale introdotto dalla direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari a tutela di operatore, consumatore e ambiente. Le misure di mitigazione oggi disponibili possono essere indirette, se volte a ridurre l'esposizione, o dirette se in grado di agire sulla fase distributiva determinando una limitazione della deriva.

A illustrare il tema sarà **Cristiano Baldoïn** dell'Università di Padova.

Alle ore 14,30 (Pad. 5, sala Vite) incontro su «**Difesa dell'oidio, nuovi approcci per una viticoltura sostenibile**». L'oidio è una delle malattie più difficili da controllare in viticoltura. Negli ultimi anni sono state acquisite nuove conoscenze sulla biologia dell'agente causale e sono state messe a punto strategie e strumenti per affrontare in modo più razionale la difesa. Relatore sarà **Vittorio Rossi** dell'Università Cattolica di Piacenza.

Venerdì 12 novembre

Alle 11,30 (Pad. 5, sala Vite) il terzo workshop organizzato dalla nostra

Casa editrice, sempre in collaborazione con Rive e, in questo caso, con Pessl Instruments, tratterà di «**Brinate, gestione del vigneto in pre e post-emergenza**».

Quest'anno la stagione 2021 è partita in salita in molte zone d'Italia a causa delle gelate tardive che hanno colpito i vigneti e che hanno compromesso la produzione, determinando un calo nella resa.

Enzo Corazzina, agronomo e consulente, illustrerà alcune pratiche colturali che possono aiutare a mitigare gli effetti di brinate e gelate e a prevenirne i danni.

DynamicRive

Tra le novità di questa edizione di Rive, c'è senza dubbio DynamicRive, l'appuntamento dinamico con le macchine per la protezione delle colture, organizzato nel padiglione 6.

Due gli appuntamenti giornalieri, alle ore 11 e alle ore 14,30.

Un'ora di show durante il quale i cantieri di lavoro sfilano tra i filari di un vigneto, allestito appositamente, con la presentazione dei giornalisti di Edizioni L'Informatore Agrario e il commento tecnico dei rappresentanti delle aziende. Un'occasione importante per vedere in movimento le più importanti soluzioni del settore per la protezione della vite; le aziende che hanno aderito all'iniziativa sono tutte espositrici del salone e disponibili a fornire ulteriori chiarimenti sui modelli presentati durante le prove dinamiche.

L'evento è organizzato da Pordenone Fiere in collaborazione con le testate tecniche L'Informatore Agrario, *Mad - Macchine Agricole Domani* e Vite&Vino. ●

